

REGIONE SICILIA
COMUNE DI CALTAVUTURO
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)



Geom. Antonino DOMINA
Studio Tecnico Via Puglie n° 3
90024 - Gangi (PA)
Tel. / Fax : 0921/604040 - 338/4020879
e_mail: antoninodomina@libero.it
pec: antonino.domina@geopec.it

CONSULENZA TECNICA:
Ing. Giovanni Palmeri

VISTI :

Elaborato:	Titolo elaborato:	Scala:	Data
R.03	Studio di Prefattibilità ambientale	--	Gennaio 2023

OGGETTO: Progetto di fattibilità Tecnico-Economica per lavori di manutenzione straordinaria, con cambio di destinazione d'uso ed efficientamento energetico dei locali dell' "Ex telefoni dello Stato", da adibire a presidio della Protezione Civile, ricadenti nel comune di Caltavuturo (PA), in via Giovanni Falcone 132.

COMMITTENTE Comune di Caltavuturo (PA)

Il Progettista
(Geom.. Antonino DOMINA)

Il Sindaco
(Prof. Salvatore DI CARLO)

Il R.U.P.
(Ing. Santina Maria Franca MELI)



1) PREMESSA

Il Progetto oggetto della presente relazione di prefattibilità ambientale, consistente nell'adeguamento funzionale ed energetico del fabbricato ricadente nel Comune di Caltavuturo (PA) in via Giovanni Falcone n. 132, denominato "CENTRALE EX TELEFONI DELLO STATO", non rientra negli elenchi delle opere da sottoporre e procedura V.I.A..

Per lo stesso necessitano le autorizzazioni previste in materia Urbanistica e paesaggistica.

Nella redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica di cui la presente relazione fa parte, si è comunque ritenuto opportuno redigere uno studio sintetico di fattibilità ambientale, seguendo le indicazioni contenute nella legislazione in materia.

La presente relazione è stata quindi redatta conformemente alla prescrizioni relative ai quadri di riferimento Programmatico, Progettuale ed Ambientale.

2) INDIVIDUAZIONE DEL CONTESTO E DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO.

L'edificio si trova all'interno del Comune di Caltavuturo, in via Giovanni Falcone n. 132.

Il fabbricato, destinato ad attività pubbliche fino a qualche anno fa, è attualmente in disuso in quanto ha subito dei lavori di miglioramento sismico importanti.

L'edificio può essere inscritto in un rettangolo tozzo (21,65 m × 17,10 m) con leggere rientranze.

In pianta, i diversi piani presentano la stessa sagoma e le aperture sui prospetti sono allineate. Inoltre, non sono presenti aggetti esterni come balconi, logge o volumi sporgenti.

L'immobile presenta tre livelli:

- piano seminterrato: calpestio a quota -1,70 m dall'esterno e altezza di interpiano di 2,70 m;
- piano terra: calpestio a quota +1,00 m dall'esterno e altezza di interpiano di 3,70 m;
- primo piano: calpestio a quota +4,70 m dall'esterno e altezza di interpiano di 4,50 m;
- copertura piana: calpestio a quota +9,20 m dall'esterno ed è praticabile.

L'analisi dello stato attuale e l'elaborazione dei dati attraverso la modellazione dell'edificio hanno permesso di individuare una serie di interventi che sono stati analizzati in modo da definire la combinazione di opere ottimale da prevedere.

Di seguito l'elenco dei macro interventi previsti:

✓ Interventi di adeguamento funzionale

- a) Realizzazione dei nuovi tramezzi secondo la nuova destinazione d'uso;

Studio Tecnico Geom. Antonino DOMINA

Via Puglie n. 3 - 90024 - Gangi (PA)

0921604040 - 3384020879 - antoninodomina@libero.it



- b) Rifacimento degli intonaci;
- c) lavori di pavimentazione e rivestimento;
- d) Lavori impiantistici (elettrico, illuminazione, idrico sanitario, riscaldamento, raffrescamento, aereazione, antincendio, video sorveglianza, telefonico, ecc....);
- e) controsoffitti e lavori di finitura varia.

Per dare una lettura dell' idea progettuale, di seguito riporto un piccolo riepilogo:

🚧 **Piano seminterrato** destinato a locali magazzino, stoccaggio materiali, deposito e archivio oltre ai locali tecnici;

🚧 **Piano terra** destinato alla formazione sia interna che esterna, zona accoglienza; per lo stesso si è pensato un accesso da dietro per sfruttare la quota, in modo da facilitare l'accesso anche ai disabili che se devono accedere dall'attuale ingresso diventa un po' difficoltoso e fastidioso;

🚧 **Primo piano** destinato principalmente agli uffici con angolo ristoro, biblioteca e sala riunioni.

Si è inoltre pensato di inserire un ascensore a servizio della struttura per collegare tutti i piani e rendere agevole la movimentazione interna anche ai disabili abbattendo ulteriormente le barriere architettoniche.

✓ **Interventi di efficientamento energetico**

- a) realizzazione intonaci esterni di adeguato spessore per la chiusura degli interventi di consolidamento statico eseguiti in precedenza;
- b) realizzazione di rivestimento esterno delle strutture verticali con sistema " a cappotto" di spessore adeguato ai fini del rispetto della normativa vigente in termini di trasmittanza;
- c) rifacimento del solaio di copertura del tipo a terrazza, con demolizione dell'attuale pavimentazione ed impermeabilizzazione, coibentazione con sistema a cappotto per strutture orizzontali e rifacimento della pavimentazione;
- d) coibentazione termo - acustica dei solai di calpestio e di interpiano;
- e) sostituzioni di tutti gli infissi esterni con infissi a taglio termico con elevate prestazioni in termini di trasmittanza e schermatura solare;
- f) rifacimento dell'impianto di riscaldamento ormai quasi tutto dismesso, a mezzo realizzazione di impianto di riscaldamento / raffrescamento del tipo a pavimento con alimentazione con Pompa di Calore dotata di ciller con alimentazione elettrica da adibire anche per la produzioni di ACS;
- g) realizzazione di impianto solare termico combinato RISC+ACS;
- h) realizzazione di impianto Fotovoltaico dotato di accumulo.



3) CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, analizzati gli impatti indotti dalla realizzazione dei lavori sopra descritti, nonché le cautele operative da adottare in fase di realizzazione dei lavori e successiva gestione del fabbricato che verrà adibito a presidio della protezione civile, l'opera come progettata risulta **COMPATIBILE** con l'ambiente circostante.

L'opera dei risultati della analisi effettuate esercita impatti positivi sul complesso ambientale complessivo poiché riduce gli impatti negativi legati allo stato in cui si trova (ratti, volatili, escrementi vari, ecc...).

In conclusione l'intervento può essere considerato **compatibile da un punto di vista ambientale** in quanto non si registrano impatti negativi importanti permanenti ed in quanto l'insediamento risulta importante al fine della gestione degli eventi calamitosi di diversa natura, incendi, allagamenti, terremoti, sempre più frequenti a causa del veloce cambiamento climatico.

Gangi, **05 Gennaio 2023**

Il Progettista

(Geom. Antonino DOMINA)